



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 09/02/2010

Rassegna stampa del 09/02/2010

Il Resto del Carlino Ravenna

Prevenzione del cancro, un nuovo esame del Dna al posto del pap test (Sanità e sociale)

Nuova situazione di pericolo lungo l'Adriatica (Urbanistica, infrastrutture e trasporti)

Liberiamo le città dalle pubblicità che offendono le donne (Sanità e sociale)

Al liceo mancherà solo la musica (Sanità e sociale)

La Voce di Romagna Ravenna

Aiuti ai malati fragili (Sanità e sociale)

Concerto al Rossini (Cultura e Turismo)

Lugo ricorderà Franco Ballerini con un minuto di silenzio (Sport)

STUDIO SU 7500 DONNE

Prevenzione del cancro, un nuovo esame del Dna al posto del 'pap test'

IL CENTRO Prevenzione Oncologica di Ravenna è stato uno dei nove punti di ricerca scelti per la battaglia contro il cancro al collo dell'utero. Ha preso piede dal 2002 uno studio italiano — sede centrale il Centro per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede-Molinette di Torino — riguardo la prevenzione delle lesioni cancerose provocate dal papilloma virus grazie a un nuovo esame: è l'Hpv test, che consiste in un'indagine molecolare che ricerca la presenza del Dna virale. «Il risultato del pap test — spiega la dottoressa Patrizia Schincaglia — è legato alla competenza di un lettore, il citologo, e può avere dei falsi negativi, mentre l'Hpv test ha una buona attendibilità di laboratorio (quasi del 100 per cento) ed è più oggettivo. Questo studio — continua — è attualmente il più importante a livello mondiale, per vari motivi. Il primo riguarda l'alto numero delle donne che vi hanno preso parte: sono in tutto 94.370, di cui 7588 della nostra provincia».

L'Emilia-Romagna è rappresentata da ben tre città, Bologna, Imola e Ravenna. Le altre coinvolte sono Torino (capofila del progetto), Trento, Padova, Verona, Firenze e Viterbo.

«**LE REGIONI SCELTE** — specifica la Schincaglia — sono quelle con maggiore competenza nel campo dello screening, che in Emilia-Romagna è attivo dal 1996 con un'ottima organizzazione a livello capillare fino dai primi anni. Lo studio si è riversato a pioggia in tutti i consultori della provincia, facendo capo ai tre

centri principali di Ravenna, Lugo e Faenza. L'impianto è quello dello screening: le donne che si presentavano per i normali controlli venivano messe al corrente dello studio e potevano partecipare alla ricerca dietro consenso informato».

OLTRE ALLA rilevanza del numero di casi indagati, c'è l'importanza dei risultati ottenuti:

«L'obiettivo era arduo: trovare un esame che potesse essere più efficace del pap test, che è veloce, indolore e specifico. Si può dire che la sfida l'abbiamo vinta — prosegue la dottoressa — e abbiamo trovato un esame che è molto più sensibile del precedente». La procedura dello studio è molto complessa ed è stata molto rigorosa e difficile nella gestione, ma l'esito ha rivelato che l'Hpv test potrebbe essere nei prossimi anni un esame importantissimo all'interno del progetto di screening per una precoce prevenzione contro il cancro: «Attualmente non è ancora stato approvato dal Ministero, anche perché sono in corso ulteriori aggiornamenti e stiamo valutando ancora gli ultimi dati. Voglio sottolineare che non si abbandonerà assolutamente il pap test, che rimane tutt'oggi la base per le diagnosi e che

continuerà a essere molto importante anche un domani, nel caso le pazienti sotto esame risultino positive all'Hpv test» conclude la ricercatrice.

Nella fotografia a sinistra un'esame di risonanza magnetica, sopra un reparto di ginecologia e sotto una paziente durante un esame di mammografia.



L'ESPERTO
«I risultati di questo test hanno un'attendibilità di laboratorio che sfiora il 100% e sono più oggettivi»

Pagina 3



VOLTANA C'E' UN TRATTO DI BANCHINA RIDOTTO AI MINIMI TERMINI E CEDEVOLE
Nuova situazione di pericolo lungo l'Adriatica

ANCHE se è appena stata inaugurata la Variante di Alfonsine, la statale Adriatica continua a registrare situazioni critiche nel tratto fra Taglio Corelli e Ponte Bastia. L'ultima situazione di disagio è stata segnalata proprio in questi giorni da decine di utenti che esprimono preoccupazione per i pericoli determinati dalla totale assenza della banchina stradale. Il tratto sotto accusa è lungo una settantina di metri e si incontra (nella foto), sulla destra, percorrendo la 'Reale' nella direzione Ravenna-Ferrara, subito dopo lo svincolo

per Voltana. Un punto a rischio per gli automobilisti, ma in particolare per i camionisti, i quali ogni volta che si registrano piogge o nevicate corrono il concreto rischio di 'farsi prendere' dal ciglio e di 'imbarcarsi', proprio perché la banchina è quasi del tutto sparita o al massimo si presenta fragile ed è sempre sul punto di franare. Non a caso negli ultimi anni in quel preciso tratto sono uscite di strada tre auto e ben cinque tir. Gli utenti chiedono quindi che l'Anas intervenga quanto prima perché le recenti nevicate hanno peggiorato ulteriormente la situazione.



Sorprende un intruso sul terrazzo di casa

È stato il cane a avvertire il proprietario di casa che un intruso si era introdotto nel suo appartamento. L'uomo ha scoperto il delinquente sul terrazzo di casa sua. L'incidente è avvenuto a...

Affersine, indagato per contatto evicella

Un uomo di Affersine è stato indagato per aver avuto un contatto con un evicella. L'incidente è avvenuto a...

UNIONE DEI COMUNI INCONTRO CON L'UDI PER PROMUOVERE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

'Liberiamo le città dalle pubblicità che offendono le donne'

LIBERARE le città dalla pubblicità offensiva della dignità delle donne: questo il tema sul quale ieri mattina si è tenuto a Lugo un incontro tra le rappresentanti locali dell'Unione donne italiane e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, rappresentata dal sindaco referente Linda Errani e da alcuni componenti della Giunta. A seguito della 'Staffetta di donne contro la violenza sulle donne', che ha portato questo messaggio in giro per l'Italia, fino a giungere alla

maratona di New York e alle Nazioni Unite, si è sentita l'esigenza di promuovere iniziative contro i modelli pubblicitari che riproducono modelli sessisti e che veicolano messaggi di violenza. Il primo passo è stato proprio con l'invio di una lettera aperta in cui si chiede ai Comuni della nostra provincia di prendere posizione contro questo fenomeno e «dichiarare le nostre città e il nostro territorio liberi dalla pubblicità offensiva della dignità delle donne».

L'Unione dei Comuni ha accolto con favore questa richiesta, dimostrandosi disponibile a predisporre un ordine del giorno da sottoporre al Consiglio dell'Unione e a seguire ai Consigli comunali. «Da parte dell'Unione e dei Comuni c'è la massima disponibilità ad affrontare l'argomento — ha detto Linda Errani — la sensibilità verso le donne e l'attenzione all'utilizzo dei mezzi di comunicazione in questo in senso è fondamentale e appoggiamo in pieno le iniziative volte a liberare i Comuni da ciò che può ledere la dignità delle donne».

Pagina 16

Al liceo mancherà solo la musica

A Lugo si prepara una grande manifestazione per il 15 gennaio. In programma una serie di iniziative che coinvolgeranno tutta la città. La manifestazione sarà organizzata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dalla Provincia di Ravenna. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i cittadini sulla violenza contro le donne e promuovere iniziative di prevenzione e cura. La manifestazione sarà articolata in diverse fasi: una marcia di protesta, una conferenza stampa e una serie di iniziative culturali e sportive. La manifestazione sarà aperta a tutti e si svolgerà in un'atmosfera di solidarietà e di impegno sociale.



Al liceo mancherà solo la musica

A Lugo ci saranno tutti gli indirizzi, escluso quello coreutico, previsti dalla riforma

PER IL LICEO di Lugo l'anno scolastico 2010-2011 sarà decisamente un anno di novità. Prima di tutto, le sezioni classica e linguistica, attualmente dislocate nell'ex convento del Carmine in piazza Trisi, si trasferiranno nella nuova ala di viale Orsini, adiacente alla sede del liceo scientifico. Il liceo lughese, che con i suoi oltre 1000 allievi è il più frequentato della provincia, sarà così finalmente riunito in un'unica sede. Inoltre, come in tutti i licei d'Italia, anche in quello di Lugo entreranno in vigore i cambiamenti previsti dalla riforma Gelmini.

IN QUESTI giorni, afferma la preside del liceo lughese Mariangela Liverani (a sinistra nella foto), «stiamo lavorando per ridefinire i nuovi indirizzi, anche se per questo istituto non cambierà molto, in quanto gli indirizzi previsti dalla riforma corrispondono

sostanzialmente a quelli già presenti in questo liceo». A cambiare saranno dunque più che altro le denominazioni dei vari indirizzi. «L'indirizzo di 'scienze applicate' — prosegue la preside — corrisponde all'indirizzo scientifico-tecnologico, già attivo nel nostro liceo, stessa cosa per l'indirizzo di 'scienze umane', che corrisponde al nostro indirizzo psico-pedagogico. In questi casi a cambiare saranno solo i nomi, oltre ovviamente ai cambiamenti previsti a livello nazionale in fatto di orario, come l'introduzione delle ore di 60 minuti anziché di 55 come è stato finora in questo liceo».

MA UN NUOVO indirizzo probabilmente ci sarà. «Nel nostro liceo non abbiamo l'indirizzo economico-sociale, previsto dalla riforma e che in sostanza corrisponde alle 'vecchie' magistrali. Abbiamo dunque previsto di inserirlo, come ulteriore 'branca' dell'indi-

rizzo di scienze umane. Le decisioni finali spettano comunque all'Ufficio scolastico regionale». Al liceo di Lugo sarà in sostanza possibile iscriversi a tutti gli indirizzi previsti dalla riforma tranne uno: quello 'musicale e coreutico'. «Come ha indicato anche l'Uf-

ficio regionale — spiega la preside — ogni istituto organizzerà i nuovi indirizzi soprattutto in base alle disponibilità già presenti in termini di attrezzature e spazi: per un indirizzo musicale, il nostro liceo non è affatto attrezzato e sarebbe ben arduo organizzare

una sezione musicale nel giro di 5 o 6 mesi. E del resto, sul territorio nazionale per ora è prevista l'istituzione di sole 40 sezioni musicali e 10 coreutiche, quindi per quanto ci riguarda si tratta di un indirizzo che almeno per ora non prevediamo di istituire».

AD ESSERE invece prevista a breve è la fine dei lavori della nuova ala. «I lavori procedono celermente e la consegna è prevista nella tarda primavera. Le aule sono già state imbiancate e dotate del controsoffitto con impianto di illuminazione. Procedono anche i lavori, particolarmente impegnativi, della grande biblioteca al piano terra, che sarà aperta al pubblico». Insomma è certo che a settembre la nuova ala sarà aperta, tant'è che, anche per le sezioni classica e linguistica, gli incontri di orientamento per gli studenti si svolgono già nella sede di viale Orsini.

Lorenza Montanari



Incontro per le famiglie con l'associazione "Penso" **Aiuti ai "malati fragili"**

LUGO - L'associazione di volontariato "Penso - Per Non Soffrire" organizza per giovedì alle 20.30 nella sala polivalente del centro sociale "Il Tondo" un incontro sul tema "Un aiuto concreto per le famiglie con malati fragili". Interverranno il sindaco Raffaele Cortesi, Virgilio Ricci, presidente del comitato scientifico "Penso", Mariagiovanna Ranieri, presidente di "Penso" e Tonino Ghetti, coordinatore del progetto. Nel corso della serata l'associazione darà informazioni sull'imminente partenza del corso per la formazione di volontari.

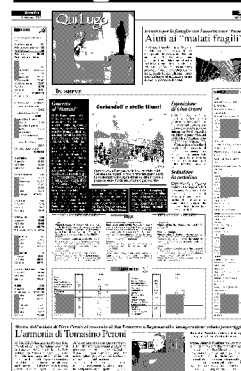


Concerto al "Rossini"

LUGO - Il quinto appuntamento della stagione concertistica in programma giovedì alle 20.30 al teatro Rossini, vedrà il debutto a Lugo di uno dei migliori violinisti dei nostri anni, il russo Pavel Berman (è figlio del pianista Lazar Berman) che, come molti suoi colleghi si è accostato di recente con eccellenti risultati anche alla direzione d'orchestra. Nel doppio incarico di violinista e direttore si presenterà infatti sul podio dell'Orchestra regionale dell'Emilia-Romagna: in programma due capolavori di Felix Mendelssohn Bartholdy quali l'Ouverture "Le Ebridi" e il Concerto per violino e orchestra in mi minore opera 64. Chiude il concerto la Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore di Franz Joseph Haydn. Terminati gli studi alla Scuola Centrale di Musica e al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca con Igor Bezrodniy, Pavel Berman si è esibito in tutto il mondo accanto al padre e ai più grandi musicisti, fra cui András Schiff, David Soyer, Gustav Rivenius, Nabuko Imai, Alexandr Kniazev, Alexandr Rudin. Nelle prossime stagioni si esibirà sempre più spesso nella duplice

veste di solista-direttore con l'Orchestra da camera di Mantova, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Lithuanian National Chamber Orchestra, Moscow Symphony Orchestra, Prague Symphony Orchestra, Romanian National Radio Orchestra,

Portuguese National Symphony Orchestra, Württembergische Philharmonie. Per informazioni e prenotazioni: Fondazione Teatro Rossini, in piazzale Cavour 17 allo 0545-38542, oppure inviando un'e-mail a info@teatrorossini.it



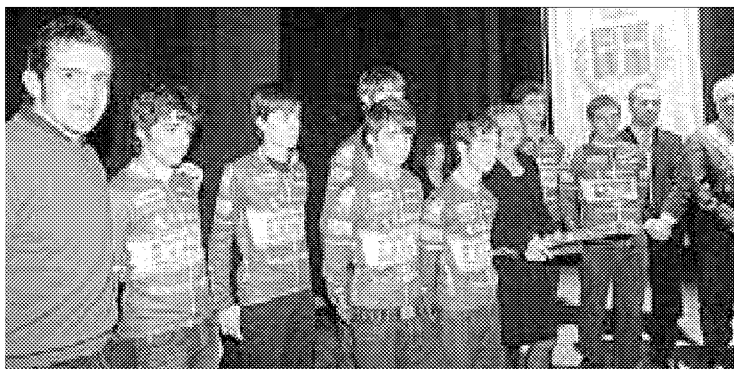
Lugo ricorderà Franco Ballerini con un minuto di silenzio

Il ct della Nazionale di ciclismo lascerà il suo segno alla Giornata dello sport

LUGO - La città piange la morte del commissario tecnico della Nazionale italiana di ciclismo su strada Franco Ballerini, uomo di sport molto legato a Lugo, dove ha assistito ad arrivi di numerose edizioni del Giro di Romagna e dove ha partecipato, come ospite d'onore, alla giornata dello sport di due anni fa. Nel 2010 la Giornata dello Sport al "Rossini" inizierà con un minuto di silenzio. Nella prima mattinata di ieri, il sindaco Raffaele Cortesi ha inviato un telegramma alla moglie Sabrina dove ha scritto che "profondamente addolorato, si unisce al suo pianto suo e a quello dei figli, a nome personale e di tutta la comunità lughese". Il primo cittadino e tutti gli sportivi hanno ancora vivo il ricordo della giornata dello sport di due anni fa, quando l'ospite d'onore era proprio Ballerini e, soprattutto, ricordano il suo modo di approcciarsi agli oltre cinquecento presenti in teatro. "La sua umiltà, la sua tenacia e quella grande competenza che lo ha sempre caratterizzato nel corso del proprio lavoro - ha ribadito il sindaco - è ri-

uscito a trasmetterle sul palco del teatro Rossini a tutti gli sportivi, dimostrando grande sensibilità e doti umane di rilievo. Lo ha fatto parlando del proprio lavoro che amava moltissimo, ma lo ha fatto in maniera naturale, rivolgen-

dosi ai giovani e cercando di dare loro motivazioni forti, indipendentemente dalla disciplina sportiva affrontata. Franco non era solo un uomo di sport, era anche un leader, un trascinatore, una persona che dopo aver vinto sul-



Il sindaco: "Non era solo uomo di sport, era anche un leader un trascinatore"

Franco Ballerini
in primo piano
con alcuni giovani
ciclisti lughesi
alla Giornata
dello sport

la strada diventando il re della Roubaix, era riuscito a formare un gruppo vincente con la Nazionale, vincendo mondiali e un'Olimpiade. Come lui davvero pochi e credo che sentirsi spesso affiancato come spessore ad un altro grande come Alfredo Martini, tra l'altro suo amico e maestro di vita, non potrebbe che fargli piacere. E' deceduto mentre praticava un suo hobby, il rally. Lo ricorderemo sempre come uno di noi, come un grandissimo e il prossimo 26 dicembre, la Giornata dello sport inizierà con un minuto di silenzio, a ricordo del grande Franco". Giorgio Tampieri, presidente della ciclistica Baracca non lo potrà mai dimenticare per due grandi qualità. "Sapeva ascoltare e consigliare - dice - e molte edizioni del Giro di Romagna sono frutto di una proficua collaborazione tra la società Francesco Baracca ed il ct Ballerini. Uomini di questo spessore se ne conoscono davvero pochi e per il sottoscritto e i suoi collaboratori, è stato un enorme piacere aver potuto condividere con lui la passione del ciclismo".